



2° CIRCOLO DIDATTICO "DON PEPPE DIANA" Acerra (NA)



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Comunicazione n°51

Acerra, 22/11/18

**AI GENITORI
AI DOCENTI
AGLI ATTI**

OGGETTO: PREVENZIONE PEDICULOSI

Si invitano i docenti a prendere visione dell'opuscolo allegato alla presente e a divulgare il contenuto agli alunni e alle famiglie a fini preventivi e/o terapeutici.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria Coronella**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del DLGS n. 39/93

**Direzione Didattica Statale
2° CIRCOLO DON PEPPE DIANA**

VIA DEI MILLE N° 2 – 80011 ACERRA (NA) - Tel/Fax 081/8857146
C.F. 80103770634 – C.M. NAEE10200G
E – mail: naee10200g@istruzione.it Pec: naee10200g@pec.istruzione.it
web: www.secondocircoloacerra.gov

Come si evita

- Educare i bambini ad evitare che i capi di vestiario vengano ammassati (soprattutto a scuola e nelle palestre).
- Educare i bambini ad evitare lo scambio di oggetti personali: pettini, cappelli, sciarpe, nastri, fermagli per capelli, asciugamani.
- Mettere in atto una sorveglianza accurata, con ispezioni **quotidiane** del capo, in particolare dietro le orecchie, per escludere la presenza di lendini.
 - In caso di infestazione, effettuare un controllo sistematico a tutti i familiari, in particolare ai figli più piccoli, e – alla scoperta di eventuali lendini – applicare in modo scrupoloso le regole descritte per il trattamento dell'infestazione da pidocchi.

È importante sapere che

I pidocchi possono colpire qualsiasi persona, a prescindere dal ceto sociale e dal gruppo etnico di appartenenza, non sono indice di cattiva pulizia o povertà delle famiglie. È opportuno che non vi siano atteggiamenti di colpevolezza da parte degli altri genitori, onde evitare di indurre a tenere nascosto il problema impedendo così l'attuazione delle norme preventive.

Misure preventive per ridurre la diffusione dei pidocchi

Quando ci si accorge dell'avvenuta infestazione da pidocchi si deve:

1. Applicare le raccomandazioni prescritte in questo foglio illustrativo.
2. Darne tempestiva comunicazione all'insegnante.
3. Qualora sia l'insegnante ad accorgersene, o riceva una o più segnalazioni da parte dei genitori, informerà tutti i genitori (nel rispetto delle norme sulla privacy) affinché ogni famiglia verifichi accuratamente la testa del proprio figlio.

Per saperne di più

Per informazioni più dettagliate e specifiche rivolgersi:

- al medico curante
- al pediatra
- al farmacista
- al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale

Notizie tratte dal sito del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione

Istruzioni per la prevenzione e il trattamento della pediculosi